

## **Antonio Grano 1938**

### **Il suono**

è quello degli aerei americani. Oggi, dopo 70 anni so che la loro prima apparizione avvenne il 10 settembre del '43. Avevo 5 anni. Un suono cupo, lugubre, un rombo stanco e pesante. Erano pesantissimi quegli aerei. Erano gravidi di bombe. Stentavano a farsi spazio fra le nuvole. Li vedevo e sembravano appesi nel cielo. Invece proseguivano con lentezza esasperante la loro marcia verso gli obiettivi strategici: Isernia (dove fecero strame di 4000 poveri cristi che riempivano le piazze, le strade e le stradine della città: era un giorno di fiera. Non ne parla mai nessuno); Cassino, dove sventrarono il Tempio della comunità benedettina, lo storico monastero; e poi Napoli: ancora fino alla fine degli anni '70 si potevano vedere i cumuli di maceria lungo la "Via Marina".

Noi eravamo sfollati a Piane Crati, un paesino alle falde della Sila. Andavamo a rifugiarci nei boschi.

### **Le voci**

erano quelle delle contadine del paese che alla vista di quei mostri si raccomandavano ai santi: "San Franciscu miu, San Franciscu miu. Quando divenni grandicello mia madre mi prendeva in giro perchè mentre quei bestioni mi passavano sul capo anche io invocavo l'aiuto del santo: San Fanciccu miu, San fanciccu miu.

Alla prossima (guerra).